



Decreto Dirigenziale n. 1176 del 09/11/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI BOSCO CEDUO SPECIE QUERCINE FG.8 P.LLE 44-45-46-47-48" DA REALIZZARSI IN LOC. FELITTO DEL CALVANO NEL COMUNE DI CORLETO MONFORTE (SA) - PROPOSTO DAL SIG. LAURINO GIOVANNI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state disposte disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 15.10.2009, acquisita al prot. n°922476 in data 27.10.2009, il Sig. LAURINO Giovanni, residente in Corleto Monforte (SA) 84020 alla Via Peticelle, 5, ha presentato istanza relativa al progetto "Taglio di bosco ceduo specie quercine fg.8 p.lle 44-45-46-47-48" da realizzarsi in loc. Felitto del Calvano nel Comune di Corleto Monforte (SA);

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico IV, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 14.10.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza facendo proprie le prescrizioni dello S.T.A.P. Foreste di Salerno:

- il taglio dovrà essere effettuato in non meno di due stagioni silvane consecutive;
- il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte riservando al taglio n.70 piante matricine per ettaro, di cui 30 del vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio;
- la scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati, distribuiti il più uniformemente possibile su tutta la superficie, la scelta delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza delle specie e della loro percentuale di rappresentanza;
- lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile e procedere in uno al taglio, e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
- dopo il taglio resta vietato il pascolo con qualsiasi specie di bestiame;

che il Sig. LAURINO Giovanni ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 20.10.2009, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente al prot. n°922476 in data 27.10.2009.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 14.10.2010, in merito al progetto "Taglio di bosco ceduo specie quercine fg.8 p.lle 44-45-46-47-48" da realizzarsi in loc. Felitto del Calvano nel Comune di Corleto Monforte (SA), proposto dal Sig. LAURINO Giovanni, residente in Corleto Monforte (SA) 84020 alla Via Peticelle, 5, facendo proprie le prescrizioni dello S.T.A.P. Foreste di Salerno:

- il taglio dovrà essere effettuato in non meno di due stagioni silvane consecutive;
- il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte riservando al taglio n.70 piante matricine per ettaro, di cui 30 del vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio;
- la scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati, distribuiti il più uniformemente possibile su tutta la superficie, la scelta delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza delle specie e della loro percentuale di rappresentanza;
- lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile e procedere in uno al taglio, e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
- dopo il taglio resta vietato il pascolo con qualsiasi specie di bestiame.

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi